

-MILDA-

Fiaba in un atto di
LUIGI CAPUANA

— Musica di —
PAUL ALLEN



MILANO
CASA MUSICALE LORENZO SONZOGNO

Via S. Andrea N. 18

1913

Proprietà esclusiva. Deposto a norma dei trattati internazionali. Tutti i diritti di esecuzione
rappresentazione, riproduzione, traduzione e trascrizione, sono riservati.

Copyright 1913, by Lorenzo Sonzogno - Milano.

BIBLIOTECA · CAPRONI



SALA T

SCAFFALE 5

56756

FILA 1

MILDA

-MILDA-

Fiaba in un atto di
LUIGI CAPUANA

— Musica di —

PAUL ALLEN



MILANO
CASA MUSICALE LORENZO SONZOGNO
Via S. Andrea N. 18

—
1913

Proprietà esclusiva. Deposto a norma dei trattati internazionali. Tutti i diritti di esecuzione
rappresentazione, riproduzione, traduzione e trascrizione, sono riservati.
Copyright 1913, by Lorenzo Sonzogno - Milano.

Proprietà riservata.

Pei noleggi dei materiali e la rappresentazione dell'opera, rivolgersi
alla Casa Musicale LORENZO SONZOGNO - MILANO, Via S. Andrea, 18



MILANO - STAB. TIPOGRAFICO ENRICO REGGIANI - VIA DELLA SIGNORA, 15.

MUSIC LIBRARY
UNC - CHAPEL HILL

PERSONAGGI

ROSPUS, mago

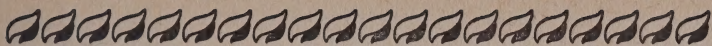
MILDA

WOLFF

La FATA VAMPA

Coro di uomini e di donne mutati in rospi
e ranocchi dal mago Rospus.





ATTO UNICO

La scena rappresenta la grotta del mago Rospus, orrida, ingombra di tutti gli arnesi dell'arte di lui. Uomini e donne mutati in rospi e ranocchi riempiono rapidamente la scena. Milda siede sola in disparte. Rospus non l'ha trasformata perchè l'ama. È l'ultimo giorno del suo sembiante umano concesso dal Mago.

CORO

(Sulla scena si balla.... ma è ballo di anime tristi.... non è allegria)

Creh-creh! Creh-creh! Saltiamo allegri!

Il nostro tiranno è lontano.

Creh-creh! Salta e balla
anche te, fanciulla gentile.

Che vale struggerti in pianto?

Salta e balla! Creh-creh!

(A poco a poco rallentano i movimenti ritmici, diventano tristi.... ed il ballo cessa)

MILDA

O giorni deliziosi
della mia casa paterna,
sotto l'ombra dei mandorli,
presso la fontana muschiosa!

CORO

Creh-creh! Creh-creh!

MILDA

Oh canzoni che salivate
pel cielo azzurro e puro,
destando l'eco assopito
delle alte rocce d'attorno!

(Nel ricordare, più intenso diviene il suo racconto)

Dalla cima della montagna selvosa
mi rispondeva il lieto suono del suo corno!
Era il forte cacciatore che mi salutava!
e pareva ripetermi: Milda, t'amo, t'amo!

CORO

(riprendendo il ballo)

Creh-creh! Salta e balla
(la danza più folle diviene)
anche te, fanciulla gentile.
Che vale struggerti in pianto?
(col pianto scoppia nuovamente il dolore)
Il passato non ritorna, creh-creh!
(Le coppie si distaccano, la danza è finita)

(Si ode un rumore sinistro, che di mano in mano si avvicina: la
luce della grotta si oscura alquanto)

CORO

(dando segni di terrore)

Ahimè, la terra
trema e si oscura il sole!
E' lui, Rospus.

(Appare nel suo carro di nautilo tratto da 4 topolini. Tutti si affollano attorno a Rospus che li respinge).

ROSPUS

Zitti, zitti.... Levatevi di torno! Oggi
son capace di schiacciarvi tutti
come fetide pulci.... Via, via!...
(escono tutti disordinatamente, meno Milda)

(Si cambia in volto e diviene pensieroso)
Sorge il giorno nefasto sopra la
mia grotta! La mia potenza è
vicina ad essere infranta!

(a Milda)
Tu vuoi dunque la mia morte?
Rispondi, l'ora urge!

MILDA
(assorta)

Era il forte cacciatore che mi salutava,
e pareva ripetermi: Milda, t'amo, t'amo!

ROSPUS
(minaccioso)

Rispondi, rispondi! O ti cambio in rospa.
(Milda si ritrae in un angolo sfuggendolo)
(insinuante)

Trasformerò quest'orrida grotta
in un palazzo tutto d'oro e diamanti;
avrà le più nobili creature
umili serve agli ordini tuoi.

Ciò che l'uomo non sogna neppure
sarà una realtà per te, o fanciulla,
se, come chiede il Fato, mi dirai:

(con intenzione)
Rospus, tu sei il diletto del mio cuore!

MILDA

Fossi tu più splendido del sole
che rallegra tutta la natura;
fossi più benefico della pioggia
che ravviva i fiori morenti;

(sfuggendo sempre Rospus che vuole attirarla, e passa dall'altro lato)

Fossi tu più dolce dei gorgheggi
dell'usignuolo nelle notti di maggio,
non uscirebbe dalle mie labbra
codesta parola, no, no, mai!

ROSPUS

(con finto dolore)

(Inganniamola). Hai vinto!

Rospus cede.

(simulando ed insinuante)

Pure, se tu mi avessi amato,

se almeno la pietà

fosse penetrata nel duro

tuo seno di fanciulla,

io ben potrei, domani,

assidermi al banchetto

dove felici si nutrono

di cibi immortali gli Spiriti.

E tu sederesti meco

nel simposio celeste,

bella fra le più belle

creature che beano il mondo.

Ora tutti e due, ascolta,

declineremo presto;

e presto diventeremo

vermi e polve.... e poi.... (esitando) nulla!

MILDA

(con scatto)

Che me n' importa?

ROSPUS

Sia! Sia!

(va a prendere un nappo e una bottiglia)

Lasceraì questa soglia.

Bevi. Rospus cede.

MILDA

No, non vo' bere!

ROSPUS
(fintamente)

Che? Forse ti decidi
a restare?...

MILDA
(dopo un momento di esitazione, sperando di rompere l'incanto,
esclama)

Bevo, bevo!

ROSPUS

Olà!

(Il coro di uomini e di donne rientra precipitosamente. Sembra che negli occhi di Rospus brillino lampi d'inferno. Tutti si acquattano atterriti in attesa mentre egli parla).

ROSPUS

Bevete, tutti.

Oggi è giorno di grazia!

(mesce a Milda da una boccetta che trae fuori di nascosto dal seno)

(Questo a te sola!)

Qui dentro è chiusa una potenza sovrana!
quella che crea le forme tutte della Natura.

Bevete!

Con questo liquore gli esseri visibili
e gli esseri invisibili si rinnovellano.

Bevete!

CORO
(sottovoce)

Occhio alle labbra di Milda.
S'ella beve, berremo noi!

MILDA

Se l'inganno si cela in questo liquore,
disperdilo, o alto Signore degli Spiriti!

Bevo!

Fa che ogni goccia si muti per Rospus
in rapido ministro d'atroce morte!

Bevo!

CORO

Torneremo alle dolci umane sembianze,
rivedremo i parenti a cui fummo rapiti!

Beviam!

Se l'inganno si cela in questo liquore,
disperdilo, o alto Signore degli Spiriti!

Beviam!

ROSPUS

(con ferocia)

(Or fa la tua opra, o filtro!)

(tutti bevono)

MILDA

(sopraffatta)

Che accade dentro di me?

CORO

(stupiti)

(Tutte le coppe rumoreggiano per terra)

Che accade dentro di noi?

MILDA

Una soave lassezza di sonno!

CORO

Un languore ineffabile!

ROSPUS

(con scherno)

Andate via sonnambuli svegli!

Ebbri d'oblio, andate via!

(Milda esce insieme con il Coro)

(Ode la chiamata di Wolff e intuendo una forza superiore alla sua esclama furibondo)

Già comincia la lotta.

I miei nemici sono già a quella soglia.

Ah, non posso vietargli l'entrata.

Starò in ascolto, qui dietro:

essi sono forse più forti, ma io più astuto.

(si nasconde)

(Entrano la fata Vampa e Wolff. La leggera veste della Fata dà ragione del suo nome, sembra una fiamma che la circonda).

VAMPA

Ella è qui, la vedrai tosto.

Contro le arti del Mago
combattere ti è forza
abbandonato a te stesso.

Rammenta i miei consigli.

Premio della vittoria
è il possesso di colei
che è regina del tuo cuore.

WOLFF

Se l'amore non vincesses,
qual'altra forza in terra o in cielo,
potrebbe mai romper l'incanto?

VAMPA

Passerai per tre prove
una più ardua dell'altra.
Se ti scoraggi un istante,
la tua impresa è perduta.

Cadrai in potere del Mago,
diverrai suo schiavo in eterno;
e Milda sarà sua, e, immortali,
s'ameranno lassù tra noi.

WOLFF

Se l'amore non vincesse,
qual'altra forza in terra o in cielo,
potrebbe mai romper l'incanto?

VAMPA

(chiamando, portando la mano alla bocca)

Rospus! Rospus!

ROSPUS

(apparendo cautamente da dietro la roccia)

(con finta umiltà) Benvenuti, amici!
Ospitale fu sempre, questa mia grotta.
Riposatevi, ristoratevi, quantunque
nulla io abbia che sia degno
della possente Fata Vampa: succhi d'erbe
benefiche, liquori distillati
con arte meschina....

VAMPA

(con intento)

Tu sai perchè venuti
Noi siam qui.

ROSPUS

Pietà, pietà d'un povero vecchio.
Insuperbito dei miei trionfi
sulle forze nascoste della Natura,
io chiesi agli Spiriti il Cibo
che li rende giovani e immortali.

VAMPA

Il Fato rispose: Fatti amare
dalla prima fanciulla che incontrerai,
giacchè l'amore è il divino cibo
che rende sempre giovani e immortali.

WOLFF

(con dolcezza)

Ma Milda, che tu incontrasti
la prima sul tuo sentiero,
Milda era mia! Te la contendo,
e son qui per la gran prova.

ROSPUS

(c. s.)

Per te il mondo ne ha mille altre!

VAMPA

Gliel'ho cercata io fra mille.

ROSPUS

Amano tutte ugualmente!

WOLFF

Nessuna potrà amare come lei!

ROSPUS

Pietà, pietà d'un povero vecchio.

WOLFF

Hai tu avuto pietà di me?

VAMPA

Hai tu avuto pietà di lei?

WOLFF

Io sento, qui,
la infallibile voce del cuore,
che mi dice: vincerai!
Vincerò! Non è possibile che due cuori amanti
debbano esser divisi così crudelmente!
Mentirebbe il sole che assentiva ai nostri baci,
mentirebber le stelle che assentivano ai nostri abbracci!
Mentisca Rospus!

ROSPUS

Bada, non sei certo di vincermi!

VAMPA

Ne sei tu certo?

Io ti lascio.

(Vampa ha indietreggiato a poco a poco, si ferma un momento e poi sparisce dietro una porta. La scena rimane in una quasi completa oscurità).

ROSPUS

(chiudendo la porta dove è sparita Vampa, dice con voce terribile a Wolff)

Ora a noi!

CORO

(di dentro si ode un lamento)

Ahimè! Ahimè! Ahimè!

WOLFF

Il cuore mi si è turbato!

ROSPUS

(L'opra del filtro è compiuta!)

(afferrando un terrorizzato)

(Entra disordinatamente il Coro facendo gesti di terrore)

Che sono questi lamenti?

Che cosa avvenne? Parlate.

(Portando fuori Milda sopra una barella, la depongono in terra nel mezzo della grotta)

CORO

E' morto il fiore gentile!

Morto il sorriso di bellezza!

Milda è morta, ahimè!

E' morta, è morta, ahimè!

ROSPUS

(simulando dolore, rivolgendosi a Wolff)

Morta? La tua voce l'ha uccisa.

WOLFF

Ella è morta?

Morta quando si avvicinava

l'ora della liberazione?

Lasciatemi vedere! Lasciatemi toccare!

Questa è un'infernale illusione!

Fredda! Fredda! Ti scalderò coi miei baci,
colle mie grida ti desterò.

Ah, se mi amasti davvero
udirai, anche dall'inferno,
questo suono.

(suona replicatamente il corno da caccia)

(Dopo la prima chiamata del corno è silenzio e Rospus ride con scherno, alla seconda Milda dà segno di vita e Rospus tremando vorrebbe impedire la terza e magica chiamata del corno, e minaccioso si avvanza verso Wolff; ma troppo tardi, che Milda si desta e salta in piedi trasognata).

ROSPUS

Maledizione!

MILDA

Era il forte cacciatore che mi salutava
e pareva ripetermi: Milda, t'amo, t'amo!

CORO

Non era morta, dormiva!
Il fiore gentile si è destato!

WOLFF

ROSPUS

L'ha destata il richiamo Non lo prevedi, stolto che fui!
dei nostri giorni felici! Stolto che fui, non lo prevedi!

ROSPUS

Hai vinto la prova più facile. Strappa,
strappa ora alla fanciulla
un giuramento d'amore.

WOLFF

Lasciami solo con lei.

ROSPUS

(ironicamente)

Lasciamoli soli.

(volgendosi alla folla)

E voi che vi siete rallegrati
della mia sconfitta, portate via
tormenti roditori dentro le ossa!

CORO

(andando via molto rapidamente come per incanto zoppicando e contorcendosi)

Ahi! Quai cani arrabbiati
ci divorano internamente!
Ahi! Ahi! Cessa un momento!
Perchè straziarci così? Ahi! Ahi!
(Rospus e il Coro escono)

WOLFF

(sorpreso del continuo silenzio di Milda)

Non mi riconosci?

MILDA

(trasognata non riconoscendolo)

Chi siete?

WOLFF

Non udisti quel suono di corno?

MILDA

Era il suo corno, lo intesi.

WOLFF

Non mi riconosce! Ha offuscato
la sua mente il triste mago.
Milda!

MILDA

Chi v'apprese il mio nome?

WOLFF

Son io, Wolff, il tuo Wolff!

MILDA

Lo attendo
da un anno, un mese e un giorno!
Mi ha dimenticato! Vorrei,
vorrei non poterlo amare più!

WOLFF

M'ami dunque sempre? Ripeti
questa parola possente.
Son io, Wolff, il tuo Wolff!

MILDA

Andate!
Vorrei non poterlo amare più....
(da sè)
Eppure c'è un fascino irresistibile
nella voce di costui!
Come di ricordi dolcissimi
rifiorenti nel cuore!...
Ma egli crede di trarmi in inganno,
colle finte blandizie...
No, all'infuori di lui, a nessuno
io dirò: t'amo! No.

WOLFF

Chi lui?... Il mago forse? Qual lampo!
Attendi un istante.
(esce precipitosamente)

MILDA

(c. s.)

Eppure vi è un fascino irresistibile
nella voce di costui!
Ma perchè, giunte al labbro, mentiscono
le parole del cuore?
Ah, egli crede di trarmi in inganno
colle finte blandizie!...
No, all'infuori di lui, a nessuno,
io dirò: t'amo! No.

ROSPUS

(affaccia la testa dal suo nascondiglio)

E' andato via? Si è perduto d'animo?

(Rientra Wolff mascherato da mago, coll'identico vestito di Rospus,
la grande barba fluente, ed imita l'andare e i gesti di quello).

ROSPUS

(sta per nascondersi di nuovo, ma Wolff lo ha scorto e lo trae fuori dal suo nascondiglio e lo getta in disparte)

Quale travestimento? Che intendi di fare?

WOLFF

Non nasconderti; assisti alla tua disfatta.

ROSPUS

Che intendi di fare?

WOLFF

Vedrai.

Milda! Milda!

MILDA

(da sè)

Non ho trasalito!

Non provo più repugnanza
all'aspetto del mago.

(Scorge anche Rospus e si nasconde il viso tra le mani, atterrita, cercando fuggire, ma udendo il canto di Wolff si arresta affascinata)

Sono due, ahimè!

WOLFF

Ti canterò la più soave canzone,
quella che tu cantavi filando,
i buoi levavan la testa lunata,
gli usignuoli tacevano per ascoltarti.

ROSPUS

(da sè)

Vo' ripeterla anch'io.

WOLFF

(cercando d'imitare la voce di Milda)

Le mie dita inumidite
traggono fili dorati,
così fili il destino
giorni d'oro al mio amore!

Il mio pensiero è confuso
col pensiero di lui.
Da lontano o da vicino,
io vivo pel mio amore!

(c. s.)

(Rospus ripete la stessa canzone ma un po' goffamente)

MILDA

Che tormento d'incertezza.

E questa, è questa la mia

[canzone,

quella che io cantavo fi-

[lando!

WOLFF e ROSPUS

(contemporaneamente, c. s.)

La rugiada non l'offenda,
quand'ei va mattiniero,
nel più folto del bosco,
cacciatore il più ardito.

Il mio pensiero è confuso
col pensiero di lui.

Da lontano o da vicino
io vivo pel mio amore!

MILDA

Che tormento d'incertezza!...

Chi, se non lui, lui solo,
potrebbe così ripetermi
la mia canzone prediletta?...

Ma quest'aspetto.... ahimè!...

Ma pure.... nella sua voce
c'è qualcosa che mi attira....
che mi soggioga, che mi vince!...

(Milda al suono della voce di Wolff si avvicina e segue il canto,
mentre Rospus procura d'imitare la canzone perchè non sva-
nisca l'incanto).

MILDA

Wolff, amor mio, sei tu, sei tu!

(Si getta fra le braccia di Wolff)

WOLFF

Milda, amor mio, son io, son io!

ROSPUS

Maledizione! Maledizione!

Non lo prevedi neppure!

MILDA

Mi desto da un sogno,

da un sogno orribile!

ROSPUS

(da un angolo della caverna trae fuori una spada precipitandosi verso Wolff)

No, non hai vinto ancora,
ne rimane un'altra prova,
una prova di morte!

WOLFF

(liberatosi dal suo travestimento da mago, sciogliendosi dall'abbraccio di Milda)

Ed eccomi a te! Difenditi.

Questa mia spada saprà ben trovare
il solo punto vulnerabile
del tuo corpo fatato. Difenditi!

ROSPUS

Pria che tu giunga a cavarmi
una sola goccia di sangue, verserai
fin l'ultima stilla del tuo sangue superbo!

WOLFF

Difenditi!

MILDA

(scostatasi, mentre i due si battono, si inginocchia)

Se nel cielo c'è uno spirito più pietoso
di tutti gli altri pei cuori che si amano,
dia baldanza al suo petto e diriga egli stesso
il colpo che segnerà l'ultima ora del mago!

ROSPUS

Ferito!

WOLFF

Non è nulla!

ROSPUS

Ferito!

WOLFF

Scalfitture!

MILDA

Oh, cielo!

ROSPUS

Ferito! Tu impallidisci e vacilli.

WOLFF

No, ho ancora tanto sangue
da poter far rosso l'oceano!...
Prendi!

ROSPUS

Ah!... Son morto!

(Milda nel vedere cadere Rospus, si getta nelle braccia di Wolff che vacilla esangue; in quest'istante apparisce la Fata Vampa che toccando le ferite con la sua magica bacchetta le risana per incanto).

(Nel medesimo tempo una luce più bella rischiara la scena, che si è trasformata in un bel giardino).

(Accorre il Coro. Uomini e donne han già ripreso la loro forma umana).

MILDA

CORO

Oh! felicità insperata!
Ora sono tua per sempre!

Vittoria! Vittoria!
Invincibile in cielo e in
terra è Amore!

WOLFF

VAMPA

Oh gioia senza confine!
Ora sei mia per sempre!

Vivrete felici,
vivrete per amarvi!
E rivivrete in lunga
progenie di figliuoli.

Cala il Sipario.



Casa Musicale Lorenzo Sonzogno

Via S. Andrea, 18 .. MILANO .. Telefono N. 50-72



Libretti d'Opera



- Arianna e Barbauleu** - Leggenda in 3 atti
di M. MAETERLINCK. L. 1,—
- Al Mulino** - Dramma lirico in 1 atto di A.
DONINI » 0,60
- Cavaliere della Rosa (Il)** - Commedia in
3 atti di UGO VON HOFMANNSTHAL . . . » 1,—
- Donne Curiose (Le)** - Commedia in 3 atti
di LUIGI SUGANA (da Goldoni) . . . » 1,—
- Electra** - Tragedia in 1 atto di UGO VON
HOFMANNSTHAL » 1,—
- Esvelia** - Tragedia lirica in 1 atto e 2 quadri
di S. KAMBO. » 1,—
- Figli di re** - Fiaba in 3 atti di ROSMER. . . » 1,—
- Figliuol prodigo (Il)** - Scena lirica in 1 atto
di E. GUINAND. - Versione italiana di F.
CASANOVAS » 0,50
- Filtro (Il)** - Melodramma in 1 atto di L. CA-
PUANA » 1,—
- Gioielli della Madonna (I)** - Tre atti di
C. ZANGARINI ed E. GOLISCIANI . . . » 1,—
- Habanera** - Dramma lirico in 3 atti di RAOUL
LAPARRA » 1,—
- Madama Chrysanthème** - Commedia lirica in
4 atti di G. HARTMANN ed A. ALEXANDRE,
traduzione di F. CIRILLI. » 1,—

Morte di Amore - Idillio tragico in 2 parti di I. CAPPA	L. 0, 75
Nereide - Dramma lirico in 3 atti di F. FONTANA	» 1, —
Pskovitana - Dramma lirico in 3 atti	» 1, —
Quo Vadis? - Opera in 5 atti, libretto di CAIN e SIENKIEWICZ	» 1, —
Radda - Melodramma in 1 atto di F. D'AN- GELANTONIO	» 0, 50
Rondinella - Dramma lirico in 1 atto, versi di A. NESSI	» 1, —
Salomè - Tragedia lirica in 1 atto di OSCAR WHILDE	» 1, —
Semirama - Poema tragico in 3 atti di A. CERÈ	» 1, —
Segreto di Susanna (Il) - Intermezzo musicale in 1 atto di GOLISCIANI e KALBECH	» 0, 60
Spigolatrice (La) - Opera in 3 atti di A. BER- NÉDE e P. CHOUDENS. - Traduzione di F. CIRILLI	» 1, —
Teresa - Dramma musicale in 2 atti di J. CLA- RETTE	» 1, —
Tzigana - Scene della vita ungherese in 4 epi- sodi di P. FERRIER	» 1, —
Zulma - Dramma lirico in 3 atti di A. LENZONI	» 1, —



Casa Musicale Lorenzo Sonzogno

Via S. Andrea, 18 .. MILANO .. Telefono N. 56-72

□ □ □

⌘ Repertorio Opere ⌘

- Allen Paolo. *Il Filtro*, opera in un atto di Luigi Capuana.
- Baravalle Vittorio. . . . *Iglesias*, bozzetto in un atto di E. Golisciani.
- Cadore A. *Rondinella*, dramma lirico in un atto, versi di A. Nessi.
- Cassone Leopoldo. . . . *Al Mulino*, dramma lirico in un atto di Alberto Donini.
- Cuscinà Alfredo. *Radda*, melodramma in un atto di F. D'Angelantonio.
- De Bussy Claudio. . . . *Il Figliuol Prodigio*, scena lirica di Ed. Geimaud, versione italiana di F. Casanovas (Gran Premio di Roma).
- De Lara Isidoro. *Méssalina*, tragedia lirica in 4 atti e 5 quadri di Armand Silvestre e Eugenio Morand, traduzione di Carlo d'Ormeville.
- » » *Le Tre Maschere*, dramma lirico in 4 atti, poema di Charles Meré, parole italiane di A. Colautti.
- » » *Solèa*, dramma lirico in 4 atti e 5 quadri, poema e musica di Isodoro De-Lara - Versi di Jean Richepin.
- Dukas Paolo *Arianna e Barbableu*, leggenda in tre atti di Maurizio Maeterlinck.
- Dupont Gabriele. *La Glu*, dramma lirico in 3 atti, libretto di Jean Richepin ed Henri Cain.

- Fevrier Enrico *Monna Vanna*, in 4 atti e 5 quadri, libretto di Maeterlink.
- Fourdrain Felice *La Spigolatrice*, dramma lirico in 3 atti, libretto di Arturo Bernède e Paolo Choudens – traduzione di F. Cirilli.
- Franco Leoni *Tzigana*, scene della vita ungherese in 4 episodi di P. Ferier.
- Laparra Raul *La Habanera*, dramma lirico in 3 atti di Raul Laparra.
- Massenet Giulio *Don Chichotte*, comm. eroica in 5 atti, libretto di Henri Cain, tolto dal dramma di Le Lorraine.
- » » *Thérèse*, dramma musicale in due atti di Jules Claretie.
- Messenger Andrea *Madame Crysanthème*, commedia lirica in 4 atti di Giorgio Hartmann ed Alessandro André – trad. di F. Cirilli.
- Nougues Jean *Quo Vadis?* opera in 5 atti di Cain e Sinekiewicz.
- Respighi Ottorino *Semirama*, in 3 atti, libretto di Alessandro Cerè.
- Rimsky Korsakow *Ivan il Terribile*, opera in 3 a.
- Robbiani Iginio *Esvelia*, opera in 3 atti di Saverio Kambo.
- Rodriguez Socas Ramon . *Morte di Amore*, opera in 1 atto di Innocenzo Cappa.
- Romani Romano *Zulma*, dramma lirico in 3 atti, libretto di Alfredo Lenzoni.
- Saint-Saëns Camillo *L'Ancêtre*, tragedia lirica in 3 atti, poema di L. Augé de Lassus.
- » » *Proserpina*, opera in 4 atti.
- » » *Dèjanire*, tragedia lirica in 4 atti di L. Gallet e C. Saint-Saëns.
- Strauss Giovanni *Lo Zingaro Barone*, opera comica in 3 atti di Schnitzer

- Strauss Riccardo** *Electra*, tragedia in un atto di Ugo Von Hofmannsthal, traduzione ritmica italiana di Ottone Schanzer.
- » » *Fuersnot*, poema lirico in 1 atto di Ernesto Wölzogen.
- » » *Guntram*, poema in 3 atti, parole di Riccardo Strauss.
- » » *Il Cavaliere della Rosa*, commedia lirica in 3 atti di Ugo Von Hofmannsthal, versione ritmica italiana di Ottone Schanzer.
- » » *Salomè*, tragedia lirica in 1 atto di Oscar Wilde.
- Trovati Ulisse.** *Nereide*, opera in tre atti di Ferdinando Fontana.
- Tubi Angelo** *Benvenuto Cellini*, 3 atti di Angelo Tubi.
- Wolf-Ferrari Ermanno.** . *Il segreto di Susanna*, intermezzo musicale in un atto di Golisciani e Kalbeck.
- » » . . . *Donne curiose*, commedia musicale in 3 atti tratta dall'omonima commedia di Carlo Goldoni dal Conte Dr. Luigi Sugana.
- » » . . . *I Gioielli della Madonna*, opera in tre atti tratta da episodi della vita napoletana versi di E. Golisciani e G. Zangarini.
- » » . . . *I Quattro Rusteghi*, commedia musicale in 3 atti dalla commedia di Carlo Goldoni di Hermann Teibler, versi di G. Pizzolato.

In preparazione:

GABRIELE D'ANNUNZIO e PIETRO MASCAGNI
PARISINA.

Cent. 60.